

**VERBALE N° 3 DELLA GIUNTA ESECUTIVA
DEL GIORNO 05.04.2016**

Il giorno 05/04/2016 alle ore 16.00 presso gli uffici di COeSO-SdS, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 7 si è riunita la Giunta esecutiva che risulta composta come segue.

Nome e cognome	Carica	presente	assente	quote
Cavezzini Sabrina	Presidente Sindaco del Comune di Scansano	x		9.31%
Gherardi Francesco	Delegato del Direttore dell'AUSL Toscana Sud Est Direttore amministrativo	x		33.33%
Antonella Goretti	Componente delegato Assessore del Comune di Grosseto,	X dalle ore 16.15, come dato atto nel corso del verbale		22.31%
Francesco Limatola	Sindaco del Comune di Roccastrada	x		9.31%
Farnetani Giancarlo	Sindaco del Comune di Castiglione della Pescaia	x		9.31%
Luca Ricciardi	Sindaco del Comune di Campagnatico	x		7.12%
Alessandra Biondi	Sindaco del Comune di Civitella Paganico	x		9.31%

E' presente il Direttore, Dott. Fabrizio Boldrini, che verbalizza ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva.

Sono presenti: Resp.le Uf Servizi tecnico amministrativi di COeSO SdS, Dott. Marta Battistoni, funzionario educatore Dott. Andrea Solimeno, istruttore direttivo amministrativo contabile Sig.ra Sandra Conti.

Ai sensi dell'art. 12 c. 7 dello Statuto sono invitati i componenti del Collegio sindacale, ivi incluso il Presidente; partecipano il Presidente ed il revisore Ardito Ferroni, è assente il revisore Eligio Macelloni.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale di soci previsto per la valida costituzione della seduta ai sensi del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva, dichiara aperta la seduta sul seguente ordine del giorno:

1. lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. presentazione schema di Bilancio d'Esercizio 2015;
3. approvazione progetti sperimentali per l'accoglienza di minori, anche stranieri, da presentare alla Regione Toscana ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 84/2016;

4. approvazione progetto a valere sul POR FSE RT 2015-2020 asse B - inclusione sociale lotta alla povertà "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili";
5. illustrazione avviso pubblico del dipartimento per le pari opportunità "potenziamento dei centri anti violenza"
6. approvazione cronoprogramma delle azioni conseguenti all'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018, e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018;
7. valutazione servizi in convenzione con il Comune di Scansano;
8. varie ed eventuali.

Comunicazione del Direttore

Il Direttore comunica di aver preso contatti con alcuni rappresentanti degli enti locali della zona distretto SDS Colline Metallifere, per verificare la fattibilità di un'intesa finalizzata all'unificazione. La possibile intesa potrebbe trovare i presupposti su:

- presidenza alla Sds minore,
- quote su numero dei consiglieri
- coincidenza tra Assemblea e Giunta Esecutiva
- piano triennale di rientro del socio-assistenziale
- delega dell'Ausl Toscana Sud Est al Direttore Amministrativo.

Il Direttore amministrativo interviene e fa presente che l'azienda ha posizione di neutralità rispetto alle scelte politiche; aggiunge che nel senese il dibattito politico sul tema ha condotto ad approvare atti di indirizzo per unificazione di zone distretto.

LA GIUNTA ESECUTIVA NE PRENDE ATTO

3/1 Lettura e approvazione verbale della seduta precedente

Il Presidente sottopone all'esame della Giunta bozza di verbale numero 1 e 2, seduta del giorno 08/02/2016

LA GIUNTA ESECUTIVA

dopo averla esaminata, ne dà approvazione, con voto unanime dei rappresentanti degli enti che erano presenti. I membri non presenti ne prendono atto

3/2 Presentazione schema di Bilancio d'Esercizio 2015

Il Direttore presenta la proposta di schema di bilancio e la nota integrativa, qui unita in allegato e consegna la documentazione ai presenti.

Spiega che il bilancio d'esercizio sarà chiuso con avanzo di circa euro 800,00, pertanto rispetterà l'obbligo di chiusura in pareggio, e si riporta a quanto indicato nei documenti sopraccitati.

Alle ore 16,15 raggiunge la stanza l'Assessore del Comune di Grosseto, Antonella Goretti.

Il Direttore fa presente alcune criticità che incideranno sulla situazione economica/finanziaria:

- sentenza del Consiglio di Stato, che ha accolto il ricorso finalizzato all'esclusione dal computo ISEE delle somme percepite a titolo di indennità per inabilità/invalidità e simili;
- diversa gestione dell'erogazione delle quote sanitarie, poiché cambierà il sistema di ammissione degli ospiti in RSA: attribuzione di bonus ai cittadini aventi diritto, che potranno essere spesi in tutta la Regione;

restano da liquidare le somme dovute alla Curia, che non sono ancora state pagate nelle more del rilascio di indicazioni da parte della Regione;

- nei prossimi anni il bilancio dovrà contenere la voce nuova sede, avendo acquistato il terreno per la suddetta costruzione nel 2014, ed essendo la progettazione quasi giunta a conclusione.

Interviene il Direttore amministrativo dell'AUSL Toscana Sud Est, il quale informa di aver avuto un incontro con il Resp.le UFTA, Dott.ssa Battistoni e con la Sig.ra Sandra Conti, nel corso del quale gli è stata illustrata la proposta di bilancio presentata oggi. Ha così preso atto che il bilancio è il risultato di un "presidio" decennale. In merito alla sede della Sds, fa presente che con la modifica dell'organizzazione delle aziende sanitarie, che per la Toscana Sud Est ha dato vita al nuovo ente con sede in Arezzo, l'edificio del Pizzetti a Grosseto dispone di spazi utilizzabili anche dalla nuova SdS.

Il Direttore propone ai presenti di

- 1) prendere atto della proposta di schema di bilancio di esercizio 2015 e nota integrativa, qui allegate
- 2) approvare la proposta di schema di bilancio di esercizio 2015 e nota integrativa
- 3) di dare mandato al Direttore di eseguire gli adempimenti di competenza, propedeutici alla presentazione in Assemblea

LA GIUNTA ESECUTIVA

Visto:

- il Tuel e la L.R.T. 40/2005 e s.m.i;
- il vigente Statuto;
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e l'Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Visto la proposta di schema di bilancio d'esercizio 2015

Ritenuto pertanto necessario procedere

DELIBERA

- 1) di prendere atto della proposta di schema di bilancio di esercizio 2015 e nota integrativa, qui allegate
- 2) di approvare la proposta di schema di bilancio di esercizio 2015 e nota integrativa, qui allegati
- 3) di dare mandato al Direttore di eseguire gli adempimenti di competenza, propedeutici alla presentazione in Assemblea.

3/3 Approvazione progetti sperimentali per l'accoglienza di minori, anche stranieri, da presentare alla Regione Toscana ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 84/2016

Il Direttore spiega illustra il progetto in epigrafe. Si riporta alla relazione *Sperimentazione progetti nell'area minori*, che il Resp.le UFSSRT, Dott.ssa Capaccioli, ha presentato e che è stata trasmessa ai presenti, tramite la posta elettronica, unitamente ai progetti sperimentali per accoglienza di minori, anche stranieri, da presentare alla Regione Toscana ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 84/2016. La procedura prevede che Coeso Sds presenti in Regione i progetti descritti nella relazione, pertanto chiede di approvare la relazione, unitamente ai progetti.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Premesso tutto quanto esposto in narrativa;

Preso atto della relazione *Sperimentazione progetti nell'area minori* del Resp.le UFSSRT unitamente ai progetti sperimentali per accoglienza di minori, anche stranieri, da presentare alla Regione Toscana ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 84/2016

Visto:

- il Tuel e la L.R.T. 40/2005 e s.m.i;
- il vigente Statuto;
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e l'Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Ritenuto pertanto necessario procedere

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione *Sperimentazione progetti nell'area minori* del Resp.le UFSSRT unitamente ai progetti sperimentali per accoglienza di minori, anche stranieri, da presentare alla Regione Toscana ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 84/2016, di "Auxilium Vitae" Onlus Cooperativa Sociale a.r.l., Via Alfieri n.5/b Grosseto - Onlus "Solidarietà é Crescita" soc. oop. Soc, Via Alfieri n.11 Grosseto - "Uscita di Sicurezza" Società Cooperativa Sociale Onlus, Via Giordania n.182 Grosseto
- 2) di autorizzare le strutture competenti ai successivi adempimenti.

3/4 Approvazione progetto a valere sul POR FSE RT 2015-2020 asse B - inclusione sociale lotta alla povertà "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili"
--

Il Direttore ricorda che nella seduta di G.E. n. 2 del 08/02/2016, è stata approvata la proposta di avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a valere sul POR FSE RT 2015 – 2020 ASSE B - Inclusione sociale lotta alla povertà – Avviso regionale: Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili. In esecuzione del mandato ricevuto, le strutture competenti hanno dato avvio alla procedura.

L'esito della procedura ha individuato soggetti, che dovranno costituire associazione temporanea di scopo. Ciò detto si avvia ad illustrare un diagramma che descrive la modalità, con cui si sceglieranno n. 70 disabili, destinatari del progetto finanziato dalla Regione, di cui almeno 50 dovranno essere effettivamente inseriti in aziende.

I criteri di scelta sono costituiti da selezione pubblica e poi da indicatori ICF, classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute e bilancio di competenze, mediante valutazione professionale di assistenti sociali formati ad hoc. Poi dovranno essere individuate le aziende sospitanti, col supporto del centro per l'impiego. Seguirà l'attività di messa in relazione tra aziende e soggetti vulnerabili, ed infine il tutoring, cioè il vero accompagnamento al lavoro.

Al termine dell'esposizione il Direttore propone di approvare le linee del progetto presentate, come risultanti anche dal diagramma allegato.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udito quanto sopra

Preso atto di quanto esposto e del diagramma presentato,

Visto:

- il Tuel e la L.R.T. 40/2005 e s.m.i;
- il vigente Statuto;

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e l'Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Ritenuto pertanto necessario procedere

DELIBERA

1) di prendere atto ed approvare le direttrici del progetto presentate, come risultanti anche dal diagramma allegato.

3/5 Illustrazione avviso pubblico del dipartimento per le pari opportunità "potenziamento dei centri antiviolenza"

Il Direttore chiama ad intervenire il funzionario educatore di Coeso SdS, Dott. Solimeno che, per delega della Resp.le UFSSRT Dott.ssa Capaccioli, illustra brevemente l'argomento in epigrafe. Si riporta al contenuto dell'avviso "per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali" emesso dalla Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità. L'UF propone alla G.E. di presentare la candidatura di questa SDS all'avviso testè citato; una rappresentanza interna del servizio ha incontrato l'Assessore del Comune di Grosseto, ed i rappresentanti del noto Codice rosa per discutere sul tema; prossimamente l'UF presenterà il progetto formale in ATS con Codice rosa etc.. Le linee della progettazione saranno tre: costruire percorsi accompagnamento delle donne vittime, dopo la fase di violenza, poi "seguire" i soggetti maltrattanti, ed infine elaborare percorsi per i minori, individualizzati e con azioni di supporto allo studio, ove necessario. Ricorda che Coeso SdS gestisce una cosiddetta Casa rifugio. Le risorse che questa Sds può chiedere, secondo i criteri del bando, sono pari ad euro 250.000,00; il progetto potrebbe prevedere che una parte delle risorse finanzia l'elaborazione di una banca dati di donne che hanno subito maltrattamenti.

Il Direttore propone di approvare la proposta dell'UFSSRT di partecipazione all'avviso "per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali"

LA GIUNTA ESECUTIVA

In considerazione di quanto espresso in premessa e del verbale di G.E. n. 11 del 15/12/2015, con cui è stata data approvazione al progetto "Casa rifugio"

Visto

- il TUEL;

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

- il vigente Statuto e la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta dell'UFSSRT di partecipazione all'avviso "per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali" emesso dalla Presidenza del consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità
- 2) di dare mandato alle strutture competenti di attivare le procedure conseguenti al presente deliberato.

3/6 approvazione cronoprogramma delle azioni conseguenti all'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018, e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018;

Premesso che:

con verbale n. 2 del giorno 8/2016 la G.e. approvava il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2016- 2018, dando atto che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 è una sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2016-2018 dell'Azienda USL Toscana Sud-Est;

il suddetto Piano prevede molteplici adempimenti di competenza del Resp.le di prevenzione della corruzione, della Trasparenza, nonché dei Resp.li UUF, anche in vista della loro necessaria collaborazione alla costruzione del prossimo aggiornamento;

Ritenuto opportuno predisporre un cronoprogramma delle azioni dovute ai sensi del Piano sopraccitato, e degli adempimenti dovuti ai sensi di legge, qui unito in allegato, se ne propone l'approvazione

LA GIUNTA ESECUTIVA

Preso atto di quanto esposto e del cronoprogramma presentato;

Visto:

- il Tuel e la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.
- Il vigente Statuto
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e la 'Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale;

DELIBERA

- 1) di approvare il cronoprogramma delle azioni conseguenti all'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018, e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018;
- 2) di dare mandato alle strutture competenti per gli adempimenti conseguenti.

Al termine della discussione interviene il Direttore amministrativo AUSL, che rende edotta la G.E. di un parere positivo espresso dall'Anac su richiesta di un'azienda sanitaria, circa la possibilità che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione di un consorzio dell'Asl sia svolta da uno dei membri del consorzio. Prosegue facendo presente che, parimenti, l'azienda sanitaria Toscana Sud Est potrebbe svolgere la funzione direttamente per le Sds.

LA GIUNTA ESECUTIVA NE PRENDE ATTO

3/7 valutazione servizi in convenzione con il Comune di Scansano;

Il Direttore ricorda che questa Sds ispira la propria attività al principio della non duplicazione con gli enti consorziati; le prestazioni di cui necessita e che non può svolgere con proprio personale sono state talvolta reperite presso tali enti, secondo le modalità legalmente idonee.

Come noto, questa Sds svolge i servizi estivi per minorenni per conto dei Comuni; i suddetti comportano il trasporto dei minori dal Comune di riferimento alle località deputate. L'UFSSE, che ne ha competenza, e che annualmente affida i servizi sopraccitati a soggetti terzi privati esterni, propone di regolare diversamente la gestione, ricorrendo per alcune prestazioni all'apparato degli enti consorziati. In particolare propone di acquisire da ente consorziato la prestazione del trasporto, nonché l'attività di controllo sull'esecuzione del contratto e rendicontazione. Il Direttore spiega che sono intervenuti accordi tra le strutture competenti di questa SdS e quelle del Comune di Scansano, che hanno manifestato la disponibilità dell'ente a fornire le prestazioni richieste.

Il Direttore propone:

1) di prendere atto dell'avvio delle trattative precontrattuali tra Coeso SDS e Comune di Scansano per addivenire alla stipula di convenzione inerente l'erogazione da parte del Comune a favore di questa Sds della prestazione trasporto per minori nell'ambito del servizio dei soggiorni estivi per minori, nonché del controllo del contratto e rendicontazione;

2) di dare mandato alle strutture competenti di procedere con gli adempimenti conseguenti.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

Considerato

- che la LR 40/2005 e ss.mm.ii prevede che la costituzione delle SDS sia ispirata a criteri di ottimizzazione e non duplicazione delle strutture organizzative con quelle degli enti associati;
- che la D.G.R.T. n. 243/11 con cui sono state approvate le *"Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana"*, prevede alla lett. A punto 1. 2 All. A che al fine di evitare la duplicazione delle funzioni e il contenimento dei costi a carico dei soggetti del Sistema Sanitario regionale, le SdS per lo svolgimento delle attività di supporto alle funzioni istituzionali loro attribuite sviluppino accordi con gli enti associati per avvalersi di loro competenze e prestazioni;

Visto:

- il Tuel e la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.
- Il vigente Statuto
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e la 'Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale;

DELIBERA

1) di prendere atto dell'avvio delle trattative precontrattuali tra Coeso SDS e Comune di Scansano per addivenire alla stipula di convenzione inerente l'erogazione da parte del Comune a favore di questa Sds della prestazione trasporto per minori nell'ambito del servizio dei soggiorni estivi per minori, nonché del controllo del contratto e rendicontazione;

2) di dare mandato alle strutture competenti di procedere con gli adempimenti conseguenti.

3/8 Discussione in merito al sistema di ammissione degli ospiti in RSA

Il Presidente prende la parola per porre un quesito in tema di sistema di ammissione degli ospiti in RSA.

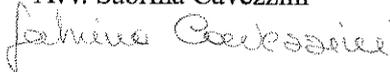
Il Direttore spiega che, in base alla vigente procedura, il cittadino è sottoposto a valutazione professionale presso UVM, e in base ai risultati se risulta necessitare di ricovero in strutture, viene indirizzato in una determinata RSA, e qualora rifiuti la sede, è collocato all'ultimo posto della graduatoria. Per il futuro, la Regione ha scelto di indirizzare il percorso sulla libera scelta del cittadino, ciò potrà comportare l'impossibilità di sostenere i costi delle strutture che risulteranno eventualmente poco richieste quindi scarsamente occupate.

Interviene il Direttore amministrativo dell'Ausl Toscana Sud Est; spiega che la liberalizzazione non è ancora effettiva, poiché la Regione pur avendo emesso atto di indirizzo ha previsto due anni di tempo per realizzare il nuovo sistema. Aggiunge che, a suo avviso, nella zona di riferimento dell'Asl Toscana Sud Est potranno verificarsi criticità, poiché le RSA sono pubbliche nella misura del 66% a Siena, e in prevalenza pubbliche a Grosseto.

LA GIUNTA ESECUTIVA NE PRENDE ATTO

La Giunta esecutiva termina i lavori alle ore 17.40

IL PRESIDENTE
Avv. Sabrina Cavezzini



IL SEGRETARIO
Dott. Fabrizio Boldrini



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'ALBO on line del COeSO- SdS in copia integrale e sul sito internet dal giorno _____ al giorno _____ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini _____

COeSO SDS – società della saluteSede in Piazza Duomo 1 - 58100 Grosseto
Fondo di dotazione € 18.931,00 i.v.**Bilancio al 31.12.2015**

Valori espressi in EURO

Stato patrimoniale attivo	31.12.2015	31.12.2014
A) Crediti verso enti pubblici di riferimento per capitale di dotazione deliberato da versare (di cui già richiamati --)	--	6.247
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	--	--
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	--	--
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	--	--
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	--	--
5) Avviamento	--	--
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
7) Altre	91.153	128.014
	91.153	128.014
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.263.769	1.270.692
2) Impianti e macchinario	8.015	11.910
3) Attrezzature industriali e commerciali	21.712	29.328
4) Altri beni	206.896	251.367
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.500.392	1.563.297
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		

a) imprese controllate	--		
b) imprese collegate	--		
c) altre imprese			
		--	--
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
c) verso Enti pubblici di riferimento			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
d) verso altri			
1) Stato		--	--
2) Regione	3)	--	--
3) Altri Enti territoriali	4)	--	--
4) Altri Enti del settore pubblico allargato	5)	--	--
5) Diversi		--	--
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
3) Altri titoli	--		--
		--	--
Totale immobilizzazioni		1.591.545	1.691.311

C) Attivo circolante

I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	--		--
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	--		--
3) Lavori in corso su ordinazione	--		--
4) Prodotti finiti e merci	--		--
5) Acconti	--		--
6) Altre	--		--
		--	--
II. Crediti			
1) Verso utenti e clienti			
- entro 12 mesi	3.641.657		4.967.445
- oltre 12 mesi	5.000		10.000
		3.646.657	4.977.445
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
4) Verso Enti pubblici di riferimento			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
5) Verso altri			
a) Stato		--	--
b) Regione	--	--	--
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	--		--
c) altri Enti territoriali		--	--
d) altri Enti del settore pubblico allargato		--	--
e) diversi		--	--
- entro 12 mesi	178.583		285.943

- oltre 12 mesi	16.530		15.774
		195.113	301.717
		3.841.770	5.279.162
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	--		--
2) Partecipazioni in imprese collegate	--		--
3) Altre partecipazioni	--		--
5) Altri titoli	--		--
		--	--
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali presso:			
a) Tesoriere	1.141.064		1.237.917
b) Banche	--		--
c) Poste	33.301		17.320
		1.174.365	1.255.237
2) Assegni	--		--
3) Denaro e valori in cassa	149		
		149	792
		1.174.514	1.256.029
Totale attivo circolante		6.607.829	6.535.191

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti	--		--
- vari	4.694		44.248
		4.694	44.248

Totale attivo		6.612.523	8.276.997
----------------------	--	------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo	31.12.2015	31.12.2014
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale di dotazione	18.931	18.931
II.	--	--

III. Riserve di rivalutazione	--	--
IV. Fondo di riserva	9.856	9.044
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	--	--
VI. Riserve statutarie e regolamentari	--	--
a) fondo rinnovo impianti	--	--
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	--	--
c) altre	--	1.062
VII. Altre riserve, distintamente indicate:		
a) fondo contributi in c/capitale per investimenti	--	--
b) altre	--	--
	--	--
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	--	--
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	895	812
Totale patrimonio netto	30.744	29.849
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	--	--
2) Fondi per imposte	--	--
3) Altri	--	--
Totale	--	--
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	675.158	600.492
D) Debiti		
1) prestiti obbligazionari		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
	--	--
	--	--
	--	--
2) Debiti verso:		
a) Tesoreria		

b) Banche	--	--
c) Poste	--	--
<hr/>		
3) Mutui		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
		--
<hr/>		
4) Acconti		
- entro 12 mesi	910.000	1.475.700
- oltre 12 mesi	--	--
		910.000
		1.475.700
<hr/>		
5) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.394.748	4.843.150
- oltre 12 mesi	--	--
		3.394.748
		4.843.150
<hr/>		
6) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
		--
<hr/>		
7) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
		--
<hr/>		
8) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
		--
<hr/>		
9) Debiti verso Enti pubblici di riferimento		
a) per quote di utile di esercizio	--	--
b) per interessi	--	--
c) per altri	--	--
		--
<hr/>		
10) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	115.672	77.873

- oltre 12 mesi	--	--
		115.672
		77.873
11) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	63.007	62.061
- oltre 12 mesi	--	--
		63.007
		62.061
12) Altri debiti		
- entro 12 mesi	674.235	682.921
- oltre 12 mesi	98.978	85.965
		773.213
		768.886
Totale debiti		5.256.640
		7.227.670

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)	--	--
- vari	649.981	418.986
		649.981
		418.986
Totale passivo		6.612.523
		8.276.997

Conti d'ordine**31.12.2015****31.12.2014**

A) Fideiussioni prestate	--	--
B) Avalli prestati	--	--
C) Altre garanzie prestate	--	--
D) Garanzie ricevute	--	--
E) Nostri impegni	--	--
F) Nostri rischi	--	--
G) Beni di terzi presso di noi	--	--
H) Nostri beni presso terzi	--	--
I) Beni in leasing riscattati	--	--
L) Altri	--	--

Totale conti d'ordine	--	--
------------------------------	----	----

Conto Economico	31.12.2015	31.12.2014
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi		
a) delle vendite e delle prestazioni	9.904.343	9.509.555
b) da copertura di costi sociali	--	--
	9.904.343	9.509.555
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5) Altri ricavi e proventi:		
a) - diversi	131.760	148.229
b) - corrispettivi	--	--
c) - contributi	2.586.181	2.901.591
	2.717.941	3.049.820
Totale valore della produzione	12.622.284	12.559.375

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	173.013	230.995
7) Per servizi	10.344.613	10.161.433
8) Per godimento di beni di terzi	90.672	103.471
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.310.051	1.343.448
b) Oneri sociali	359.843	375.823
c) Trattamento di fine rapporto	91.035	95.462
d) Trattamento di quiescenza e simili	--	--
e) Altri costi	20.720	25.327
	1.781.649	1.840.060
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.850	47.412
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.650	79.001

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	--	--
	138.500	126.413
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	--	--
12) Accantonamento per rischi	--	--
13) Altri accantonamenti	--	--
14) Oneri diversi di gestione	68.428	49.491
Totale costi della produzione	12.596.875	12.511.863
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	25.409	47.512
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	--	--
b) in da imprese collegate	--	--
c) in altre imprese	--	--
	--	--
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1) imprese controllate	--	--
2) imprese collegate	--	--
3) Enti pubblici di riferimento	--	--
4) altri	--	--
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1) imprese controllate	--	--
2) imprese collegate	--	--
3) enti pubblici di riferimento	--	--
4) altri proventi finanziari	3.066	2.272
	3.066	2.272

		3.066	2.272
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
5) imprese controllate	--		--
6) imprese collegate	--		--
7) enti pubblici di riferimento	--		--
8) altri oneri finanziari	112		429
		112	429
Totale proventi e oneri finanziari		2.954	1.843

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	--		--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--		--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--		--
d) altre			
		--	--
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	--		--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--		--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--		--
d) altre			
		--	--
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		--	--

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi straordinari:			
a) plusvalenze da alienazioni	--		--
b) sopravvenienze attive/insussistenze passive	--		--
c) quota annua di contributi in c/capitale	--		--
d) altri	--		--
		--	--
21) Oneri straordinari:			

- minusvalenze da alienazioni	--	--
- sopravvenienze passive/insussistenze attive	--	--
- altri	--	--
		--
-		--
Totale delle partite straordinarie		--
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	28.363	49.355
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
correnti	27.468	48.543
anticipate	--	--
differite	--	--
	27.468	48.543
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	895	812

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Sabrina Cavezzini -

Il Direttore
- Fabrizio Boldrini -

COeSO – Società della Salute dell'Area socio-sanitaria grossetana

Sede legale in Piazza Duomo 1 - 58100 Grosseto
Sede amministrativa in Via Damiano Chiesa 12 – 58100 GROSSETO
Fondo di dotazione Euro 18.931

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2015

Valori espressi in EURO

Premessa

COeSO – Società della Salute della zona socio sanitaria grossetana (COeSO –SdS Grosseto) nasce nel febbraio del 2010 a seguito di una profonda trasformazione degli organi, della *mission*, del sistema di *Governance* del precedente consorzio tra i comuni della zona, pur mantenendo la stessa natura di ente strumentale dei comuni nato ai fini di produrre servizi socio assistenziali e socio sanitari.

Il Finanziamento di COeSO SdS è quindi vincolato ad un contributo dei comuni pari a 46 euro procapite per ogni cittadino residente per tutti i servizi e le prestazioni socio assistenziali e con ulteriori contributi da ogni singolo comune per specifiche prestazioni definite in ogni singolo contratto di servizio; si è convenuto poi che l'azienda usl toscana sud est, in quanto proprietaria di un terzo delle quote contribuisse per un terzo dei costi relativi agli organi (compreso il direttore, il collegio sindacale e il nucleo di valutazione) e alle funzioni di indirizzo, programmazione e controllo.

In relazione al target degli utenti l'attività socio assistenziale della Società della salute continua a rivolgersi agli anziani autosufficienti e anche agli anziani non autosufficienti, alle famiglie in stato di bisogno, ai cittadini portatori di handicap e ai minori in condizioni di difficoltà; a partire dalla sua costituzione anche a soggetti in carico ai servizi sanitari necessitanti di prestazioni complesse socio sanitarie. A base dei servizi è una rete territoriale di presidi ove opera il servizio sociale professionale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'anno 2015 la Regione Toscana ha proseguito il processo di riordino del sistema sanitario e sociosanitario regionale. In particolare, con la legge n° 52, del 2015, all'art articolo 91 “zona distretto” è previsto che entro il 30 giugno 2016 la Giunta regionale (previo parere della Conferenza regionale dei sindaci) proponga al Consiglio una norma di riordino degli ambiti territoriali delle zone distretto (oggi 34 in Toscana), da individuarsi all'interno delle nuove aziende USL, quindi, nel nostro specifico, all'interno della Azienda USL sud est.

A tale ridefinizione, i singoli comuni o i comuni associati, o le articolazioni zonalì delle conferenze dei sindaci, possono avanzare proposte autonome entro il 30 marzo 2016 (art. 91).

Per la costituzione dei nuovi ambiti territoriali, recita sempre la legge, saranno utilizzati criteri strutturali ed infrastrutturali tra i quali il numero di abitanti, l'estensione del territorio, il numero dei comuni, con particolare attenzione alle zone disagiate, di confine e montane, alla loro identità territoriale, alle esperienze socio sanitaria maturate e consolidate, anche in ragione del rapporto tra dimensioni elevate del territorio e la scarsa densità abitativa.

Infine la legge nei successivi commi del medesimo articolo 91, definisce in 60 giorni dalla approvazione della legge di riordino da parte del Consiglio regionale, il tempo entro cui le nuove aziende USL dovranno recepire i nuovi ambiti delle zone distretto e quindi, d'intesa con gli enti locali, gli assetti organizzativi di cui agli articoli 70 bis e 71 bis della Legge 40 2005 e smi.

Una volta recepite le nuove dimensioni territoriali da parte delle aziende si procede nelle forme di legge alla nomina dei direttori di zona o delle società della salute; contemporaneamente, decadono i direttori attuali.

Criteri di formazione del Bilancio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il Bilancio e la presente Nota integrativa sono stati redatti, pur non ricorrendone i presupposti di legge, in forma non abbreviata al fine di garantire a tutti gli interessati una informazione più completa ed esaustiva.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 42 del d.p.r. 902/86. Tenuto conto della particolarità e specificità dei servizi offerti dal Consorzio non è stato possibile effettuare un raffronto dei costi e dei ricavi con i dati medi nazionali ed indici di carattere tecnico, economico e finanziario comparabili con quelli elaborati annualmente anche dalla Confederazione

Italiana dei servizi pubblici degli enti locali (CISPEL) ai fini di un giudizio di economicità ed efficienza dei servizi gestiti.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe ai criteri di valutazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote del 20% annua.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2015 risulta come sotto indicato:

Tipologia	num.
Personale non dirigente a tempo indeterminato CCNL comparto Regioni ed autonomie locali	46
di cui:	
Funzionario educatore di comunità	3

Funzionario coordinatore amministrativo (con incarico di P.O.)	1
Istruttore direttivo amministrativo (con incarico di P.O.)	1
Istruttore direttivo assistente sociale	15
Istruttore direttivo amministrativo contabile	1
Istruttore amministrativo	6
Istruttore amministrativo contabile	1
Istruttore socio assistenziale	1
Istruttore informatico	1
Collaboratore amministrativo	7
Collaboratore amministrativo in attività socio educativo culturali	4
Collaboratore servizi sociali	1
Collaboratore tecnico	1
Esecutore amministrativo	1
Esecutore servizi sociali	1
Esecutore tecnico	1
Personale dirigente a tempo determinato CCNL comparto Regioni ed autonomie locali	1
Direttore contratto a tempo determinato di diritto privato c.c.	1
Personale in comando CCNL comparto Regioni ed autonomie locali	2
di cui:	
Collaboratore amministrativo	1
Istruttore Tecnico	1
Personale non dirigente a tempo determinato CCNL comparto Regioni ed autonomie locali	2
Istruttore direttivo assistente sociale	2

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono poste a tale titolo in bilancio.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2015	Euro	91.153
Saldo al 31.12.2014	Euro	128.014
Variazioni	Euro	<u>-36.861</u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31.12.2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31.12.2015
Impianto e ampliamento	--	--	--	--	--
Concessioni, licenze, marchi	--	--	--	--	--
Altre	128.014	7.989	--	44.850	91.153
	128.014	7.989	--	44.850	91.153

Nella posta “Altre immobilizzazioni” risultano iscritti gli acquisti di software per i quali sono stati acquisiti tutti i diritti, le spese di ristrutturazione dei locali in cui è svolta l’attività nonché altri costi ad utilizzo pluriennale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2015	Euro	1.500.392
Saldo al 31.12.2014	Euro	1.563.297
Variazioni	Euro	<u>-62.905</u>

Terreni e fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.308.068
Rivalutazione	--
Ammortamenti esercizi precedenti	37.376
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12. 2014	1.270.692
Acquisizione dell'esercizio	--
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	--
Giroconti positivi (riclassificazione)	--
Giroconti negativi (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	6.923
Saldo al 31.12.2015	1.263.769

L'incremento riguarda l'acquisto del terreno edificabile nel Comune di Grosseto ove verrà realizzato la sede del COeSO SdS Grosseto.

Impianti e macchinario

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	52.338
Rivalutazione	--
Ammortamenti esercizi precedenti	40.428
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12. 2014	11.910
Acquisizione dell'esercizio	--
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	--
Giroconti (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	3.895
Saldo al 31.12.2015	8.015

Attrezzatura

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	43.822
Rivalutazione	--
Ammortamenti esercizi precedenti	14.494
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12. 2014	29.328
Acquisizione dell'esercizio	2.633
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	2.924

Giroconti (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	7.325
Saldo al 31.12.2015	21.712

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	882.175
Rivalutazione	--
Ammortamenti esercizi precedenti	631.249
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12. 2014	251.368
Acquisizione dell'esercizio	30.401
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	210
Giroconti positivi (riclassificazione)	--
Giroconti negativi (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	74.656
Saldo al 31.12.2015	206.896

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dell'accredito graduale a conto economico in connessione alla vita utile del bene (e quindi degli ammortamenti) in ossequio a quanto disposto dal Principio contabile n. 16 CNDCR e lo IAS n. 20.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31.12.2015	Euro	3.841.770
Saldo al 31.12.2014	Euro	5.279.162
Variazioni	Euro	<u>-1.437.392</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Verso clienti e utenti	3.641.657	5.000	--	3.646.657
Verso imprese controllate	--	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--	--
Verso Enti	--	--	--	--
Verso altri	178.583	16.530	--	195.113
	<u>3.820.240</u>	<u>21.530</u>	<u>--</u>	<u>3.841.770</u>

I crediti verso clienti di ammontare rilevante sono così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Credito verso Azienda usl 9 Grosseto per fatture da incassare	1.288.764
Credito verso Comune di Grosseto per fatture da incassare	400.501
Credito verso Comune di Scansano per fatture da incassare	310.594
Credito verso Comune di Castiglione della Pescaia per fatture da incassare	267.560
Credito verso Comune di Roccastrada per fatture da incassare	500.223
Credito verso SDS COLLINE METALLIFERE per fatture da incassare	44.235

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2015	Euro	1.174.514
Saldo al 31.12.2014	Euro	1.256.029
Variazioni	Euro	<u><u>-81.515</u></u>

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2014</i>
Depositi bancari presso il Tesoriere	1.141.064	1.237.917
Depositi c/c Bancoposta	33.301	17.320
Denaro e altri valori in cassa	149	792
	<u>1.174.514</u>	<u>1.256.029</u>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio presso il Bancoposta, la Tesoreria e la cassa economale.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2015	Euro	4.694
Saldo al 31.12.2014	Euro	44.248
Variazioni	Euro	<u><u>-39.554</u></u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Risconti attivi assicurazioni di competenza anno 2015	2.636
Risconti attivi inerente costi di competenza 2015	2.058

--	--

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2015	Euro	30.744
Saldo al 31.12.2014	Euro	29.849
Variazioni	Euro	<u>895</u>

Descrizione	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Capitale di dotazione	18.931	--	--	18.931
Fondo di riserva	9.044	812	--	9.856
Altre riserve	1.062	--	--	1.062
Utili (perdite) portati a nuovo	--	--	--	--
Utile (perdita) dell'esercizio	812	895	812	895
	<u>29.849</u>	1.707	812	<u>30.744</u>

C)Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2015	Euro	675.158
Saldo al 31.12.2014	Euro	600.492
Variazioni	Euro	<u>74.666</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2015	Euro	5.256.640
Saldo al 31.12.2014	Euro	7.227.670
Variazioni	Euro	<u>-1.971.030</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti verso tesoreria	--	--	--	--
Mutui passivi	--	--	--	--
Acconti per contratti di servizio	910.000	--	--	910.000
Debiti verso fornitori	3.394.748	--	--	3.394.748
Debiti verso Enti pubblici di riferimento	--	--	--	--
Debiti tributari	115.672	--	--	115.672
Debiti verso istituti di previdenza	63.007	--	--	63.007
Altri debiti	674.235	98.978	--	773.213
	5.157.662	98.978	--	5.256.640

I debiti di importo più rilevante al 31.12.2015 risultano così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Acconti ricevuti dai Comuni consorziati per servizi che saranno erogati nel 2014	910.000
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.301.739
Debito verso fornitori per fatture da pagare	2.093.009
Debiti vs comuni consorziati per rimborso del costo del personale comandato	114.911
Debiti per servizi di assistenza	339.873

Fondo per contratto decentrato	162.549
Depositi cauzionali clienti	98.978

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dagli Enti.

La voce "altri debiti" accoglie anche il valore da rimborsare ai Comuni.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale" accoglie i debiti verso INPS, INPDAP/CPDEL ed INAIL.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate (IRES, IRAP, ritenute IRPEF).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2015	uro	649.981
Saldo al 31.12.2014	uro	418.986
Variazioni	Euro	<u>230.995</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31.12.2015 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ratei passivi relativi al rateo ferie	109.293
Risconto passivo delle quote di contributi di competenza futura	540.688
	<u>649.981</u>

CONTO ECONOMICO

⌘ Valore della produzione

Saldo al 31.12.2015	Euro	12.622.284
Saldo al 31.12.2014	Euro	12.559.375
Variazioni	Euro	<u>62.909</u>

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.904.343	9.509.555	394.788
Variazioni rimanenze prodotti	--	--	--
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	2.717.941	3.049.820	-331.879
	<u>12.622.284</u>	<u>12.448.907</u>	<u>62.909</u>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Proventi da Contratti di servizio di competenza 2015 per Euro 6.100.215
- Gestione Casa di riposo Ferrucci per Euro 1.352.292
- Gestione Casa di riposo Le Sughere per Euro 384.012
- Rette Casa albergo Castiglione della Pescaia per Euro 91.261
- Quote di compartecipazione servizi domiciliari per Euro 84.568
- Ricavi Asl 9 C.R.A. per Euro 1.709.190
- Ricavi attività educativa estiva per Euro 50.118
- Proventi vari Euro 132.687

📄 Costi della produzione

Saldo al 31.12.2015	Euro	12.596.875
Saldo al 31.12.2014	Euro	12.511.863
Variazioni	Euro	<u>85.012</u>

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	173.013	230.995	-57.982
Servizi	10.344.613	10.161.433	183.180
Godimento di beni di terzi	90.672	103.471	-12.799
Salari e stipendi	1.310.051	1.343.448	-33.397
Oneri sociali	359.843	375.823	-15.980
Trattamento di fine rapporto	91.035	95.462	-4.427
Trattamento quiescenza e simili	--	--	--
Altri costi del personale	20.720	25.327	-4.607
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	44.850	47.412	-2.562
Ammortamento immobilizzazioni materiali	93.650	79.001	14.649
Oneri diversi di gestione	68.428	49.491	18.937

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

La voce comprende i servizi acquistati da terzi per lo svolgimento dell'attività tipica nonché i servizi ricevuti da terzi (consulenze professionali ed occasionali), il costo del personale dipendente comandato dai Comuni, i compensi ai Collaboratori, i compensi erogati agli organi sociali, le utenze.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e accantonamenti di legge come previsto dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati, sentito il Collegio dei Revisori dei conti secondo quanto disposto dall'art. 42 del D.P.R. 902/86, sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2015	Euro	2.954
Saldo al 31.12.2014	Euro	1.843
Variazioni	Euro	<u>1.111</u>

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi diversi dai precedenti (banca e posta)	3.066	2.272	794
(Interessi e altri oneri finanziari)	-112	-429	317
Totale	2.954	1.843	1.111

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2015	Euro	27.468
Saldo al 31.12.2014	Euro	48.543
Variazioni	Euro	<u>-21.075</u>

Le imposte indicate in bilancio (IRES, IRAP) sono state calcolate adottando le aliquote di legge.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	0
Sindaci revisori	39.707

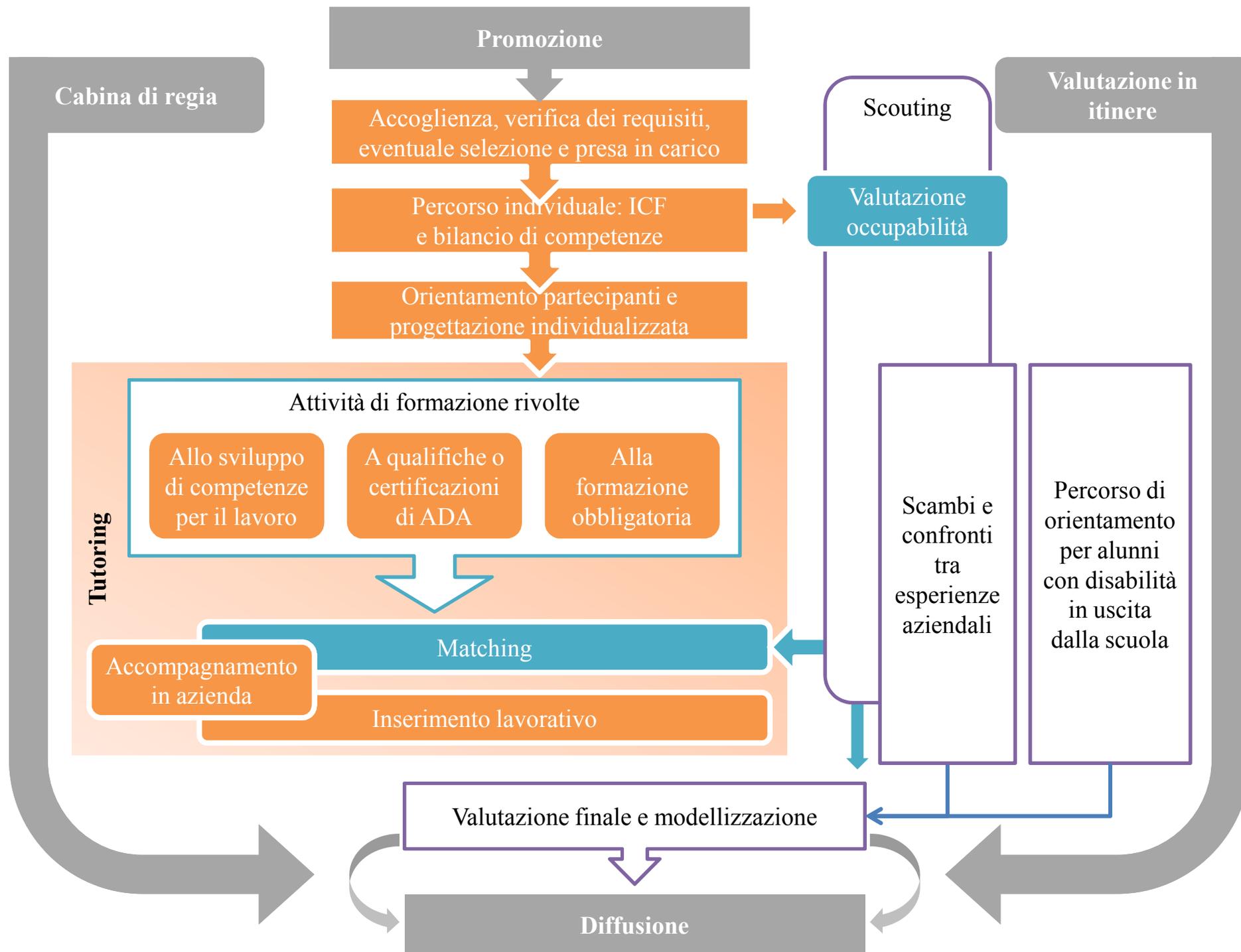
Considerazioni finali

L'organo amministrativo propone di approvare il Bilancio al 31 Dicembre 2015 così come presentato e di accantonare a fondo di riserva l'utile netto di Euro 895.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
-Sabrina Cavezzini-

Il Direttore
- Fabrizio Boldrini -



CROOPROGRAMMA AZIONI CONSEGUENTI AL PTPC 2016/2018			
Voce da adempiere	Termine scadenza	Competenza	Riferimento (PTPC/PTTI)
Approvazione proposta ptpc ptti previa consultazione pubblica	31/01/17	Giunta esecutiva/RPC	
Relazione RPC su adempimenti del Piano 2016 con invio ad organi	15/12/2016 o altra data stabilita da Anac	RPC	
Rinnovo del Codice di comportamento interno previa consultazione pubblica e acquisizione parere obbligatorio nucleo di valutazione	entro la fine del 2016	RPC	PTPC 2016/2018 pag.21
Richiesta dichiarazione sui rapporti di parentela affinità con funzionari Coeso a soggetti giuridici terzi con cui siano stati stipulati contratti su modello predisposto UFTA (Orientamento Anac n. 110 del 4/11/2014).	Nel corso dell'anno 2016	Responsabili UUFF/Direzione	PTPC 2016/2018 pag.23
Inserimento nei contratti di lavoro a tempo indeterminato di una clausola che divieti di prestare attività lavorativa, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, per soggetti privati destinatari di provvedimenti/contratti conclusi con l'apporto del dipendente	Nel corso dell'anno 2016	Responsabile UFTA	PTPC 2016/2018 pag. 25
Adottare direttiva per inserimento negli atti di gara della clausola "Pantouflage" su modello predisposto UFTA	Nel corso dell'anno 2016	RPC	PTPC 2016/2018 pag. 25
Formalizzazione procedura di gestione delle segnalazioni di illecito su proposta UFTA con supporto delle competenze informatiche aziendali	Nel corso dell'anno 2016	RPC	PTPC 2016/2018 pag. 26
Giornate formative di livello generale per tutti i dipendenti (piano triennale di prevenzione della corruzione, programma triennale della Trasparenza, codice di comportamento, tematiche dell'etica e della legalità)	Nel corso dell'anno 2016	Responsabile UFTA	PTPC 2016/2018 pag. 26
Giornate formative di livello specifico su strumenti e tecniche per la gestione del rischio (rivolto al RPC, Responsabile trasparenza e ai responsabili UUFF)	Nel corso dell'anno 2016	Responsabile UFTA	PTPC 2016/2018 pag. 27
Giornate formative di livello specifico per lo svolgimento di attività nelle aree di rischio (operatori delle aree a rischio)	Nel corso dell'anno 2016	Responsabile UFTA	PTPC 2016/2018 pag. 27
Predisporre patti di legalità/patti di integrità per l'affidamento di forniture	Nel corso dell'anno 2016	Responsabili UU.FF e RPC	PTPC 2016/2018 pag. 27

Incontri/ comunicazione costante e-mail/collaborazione con gli stakeholders (Comitato di partecipazione e Consulta del terzo settore) per l'individuazione di obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza promossi e coordinati dai servizi di comunicazione e informazione dello staff di direzione	Nel corso dell'anno 2016	RPC	PTPC 2016/2018 pag. 27
Approvazione documento sui tempi dei procedimenti ad alto rischio corruttivo e documento di disciplina della reportistica da parte dei responsabili UUFF sui tempi procedurali, da consegnare al Responsabile Anticorruzione	Nel corso dell'anno 2016	Responsabile UFTA	PTPC 2016/2018 pag. 27
Sviluppo ulteriore del sistema di gestione documentale informatico integrato alle procedure aziendali	Biennio 2015/2016	Direttore/Responsabili UUFF	PTPC 2016/2018 pag. 28
Stipula di Convenzioni/protocolli operativi con il Ministero dell'Economia e della Finanza/Guardia di Finanza per controllo dati autodichiarati Isee	Nel corso dell'anno 2016	Responsabile UFSE	PTPC 2016/2018 pag. 29
Predisposizione modulistica per rilascio dichiarazioni commissari concorso	Nel corso dell'anno 2016	RPC/UFTA	PTPC 2016/2018 pag. 28
Compilare 7 schede gestione rischio (all.3) per identif.analiz.misurare e gestire rischio (mis.prev)	propedeutico alla scheda rilevazione rischi	Responsabili UUFF/Direzione	PTPC 2016/2018 pag. 19
Invio all'indirizzo mail del RPC delle "schede rilevazione rischi" (all. 2 PTPC 2016-2018) compilate coi rischi identificati dalle 7 schede gestione rischi (all.3)	30/11/16	Responsabili UUFF/Direzione	PTPC 2016/2018 pag. 19
Invio all'indirizzo mail del RPC delle schede di monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione (scheda n. 7 all. 3 PTPC 2016-2018)	2 volte all'anno 30 giugno 30 novembre	Responsabili UUFF/Direzione	PTPC 2016/2018 pag. 29
Invio da parte dei Titolari del rischio delle segnalazioni di violazioni delle misure Anticorruzione	Tempestiva	Responsabili UUFF/Direzione	PTPC 2016/2018 pag. 29
Invio da parte dei Titolari del rischio delle segnalazioni di fatti corruttivi	Tempestiva	Responsabili UUFF/Direzione	PTPC 2016/2018 pag. 29
Invio delle risposte da parte dei Titolari del rischio alle richieste di informazione del responsabile AC	Tempestiva	Responsabili UUFF/Direzione	PTPC 2016/2018 pag. 29
Inserire misure attuazione PTPC nel piano delle performance -valutazione Resp.li UUFF		Direzione	PTPC 2016/2018 pag. 30
Adozione di un atto deliberativo di ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza delle varie strutture e di disciplina di gestione/aggiornamento delle varie sezioni del sito web istituzionale e della sezione specifica "Amministrazione Trasparente";	Nel corso dell'anno 2016	Resp.le Trasparenza	PTTI 2016/2018 Pag. 33 e 35

Foglio1

Giornate formative per l'acquisizione di conoscenze sulla struttura del portale, sui linguaggi web, sull'inserimento degli elementi all'interno del sito, sulla gestione e aggiornamento delle sezioni di competenza delle diverse strutture coinvolte, sulla "mappatura" e monitoraggio dei tempi procedurali	Nel corso dell'anno 2016	Resp.le Trasparenza	PTTI 2016/2018 Pag. 33 e 35
Pubblicazione/aggiornamento dati e archiviazione dati sezione amm.trasparente	Nel corso dell'anno 2016	Direzione/Resp.li UUFF	PTTI 2016/2018 Pag. 41